

**Art. 1 Scopo e Compiti**

Art. 1.1 Il congresso USS-TI del 24.9.1995 con l'aggiunta ai suoi statuti dei nuovi Art. 17.3.1 e 17.3.2 ha assegnato al MoDAP il mandato di provvedere all'organizzazione ed allo sviluppo di una politica degli anziani e per gli anziani.

A tale scopo al MoDAP viene concessa l'autonomia d'azione.

Il MoDAP resta un organo integrato nell'USS-TI e Moesa e come tale non può svolgere attività in contrasto con gli scopi ed i programmi che essa promuove.

Art. 1.1.2. Il MoDAP ha come obiettivo la tutela, la difesa e lo sviluppo degli interessi sociali, culturali e materiali della popolazione anziana. Opera per un loro giusto riconoscimento sociale ed economico e si prefigge il miglioramento della dignità dello stesso nella società.

Art. 1.1.3 Il MoDAP può esercitare altre attività direttamente o indirettamente in relazione con i propri scopi. Può pertanto partecipare a organizzazioni con personalità giuridica propria.

**Art. 2 Soci**

Art. 2.1 Il MoDAP per tramite delle Federazioni o gruppi di anziani, raggruppa soci d'ambo i sessi purché beneficiari di rendita AVS e/o di pensione, organizzati in una federazione affiliata all'Unione Sindacale Svizzera Ticino e Moesa (USS-TI e Moesa).

Art. 2.1.2. Su esplicita richiesta il Comitato può accettare l'adesione al Movimento di tutti i residenti nel Cantone Ticino e nel Moesano beneficiari di rendita AVS e/o di pensione che a titolo individuale riconoscono gli statuti dell'USS - TI e Moesa e il regolamento del MoDAP e della linea politica dello stesso fissata dall'Assemblea dei delegati.

Il Comitato può rifiutarla qualora l'adesione leda gli interessi del MoDAP.

Art. 2.1.3. I membri individuali –non aderenti ad una federazione affiliata all'USSTi-, sono tenuti a versare una quota annuale il cui importo viene fissato dal Comitato.

La decisione del Comitato è impugnabile presso l'Assemblea.

Art. 2.1.4. I vedovi e le vedove di soci di Federazioni dell'USS-TI e Moesa sono parimenti soci del MoDAP.

Art. 2.1.5. In caso di morte d'un socio, il coniuge rimane automaticamente affiliato al MoDAP.

### **Art. 3 Organizzazione - Struttura del MoDAP**

#### **Art. 3.1.1 Assemblea dei delegati**

E' costituita dai delegati delle Federazioni che compongono il MoDAP con 2 delegati per ogni Federazione più un delegato ogni 80 membri o frazione di 80. Hanno diritto di partecipare all'assemblea tutti i soci con diritto di parola , senza diritto di voto.

La data di convocazione e l'ordine del giorno devono essere portati a conoscenza dei soci tramite le Federazioni almeno 4 settimane prima, come pure mediante pubblicazione sui giornali sindacali, sui quotidiani e settimanali ticinesi.

Il presidente del giorno, scelto fra i soci, dirige l'assemblea.

Art. 3.1.2 L'assemblea adempie le seguenti mansioni:

- discute e approva i rapporti politici e finanziari del Comitato;
- dibatte e decide il programma di attività biennale, politico e finanziario;
- elegge il presidente;
- elegge i membri del Comitato, ne vigila e convalida l'operato;
- fissa l'ammontare della quota annuale per i soci non sindacalizzati;
- esprime il voto sulle proposte pervenute al Comitato, quattro settimane prima dell'assemblea e su eventuali risoluzioni.

È convocata dal Comitato ogni 2 anni entro il mese di maggio.

#### **Art. 3.1.3. Regolamento di discussione e di voto.**

E' conforme al regolamento di voto distribuito e approvato dall'Assemblea.

Art. 3.1.4. Nelle votazioni decide la maggioranza dei delegati presenti (maggioranza semplice o relativa).

Per le nomine occorre la maggioranza assoluta al primo scrutinio e la maggioranza relativa o semplice in seguito.

La votazione e le nomine avvengono per voto palese dei delegati, di regola per alzata di mano.

Art. 3.1.5. Le Assemblee straordinarie dei delegati sono possibili in caso di necessità o se richiesto dal Comitato o da almeno il 20% dei soci o da 2 Federazioni.

Il Comitato provvede alla convocazione nei termini e modi prescritti.

**Art. 3.1.6. Verbale**

Il verbalista incaricato redige un verbale dell'assemblea dei delegati che sarà sottoposto al voto dei delegati alla prossima assemblea.

**Art. 3.1.7. Commissione di revisione.**

La Commissione di revisione è composta da due membri più un supplente che subentra ogni 2 anni per rotazione.

**Art. 4.1. Comitato**

**Art. 4.1.1.** E' l'organo esecutivo del Movimento, composto da 11 membri

Nomina nel suo seno il/la vicepresidente, il segretario/a, il cassiere/a, il/la verbalista. Al Comitato spetta la conduzione e la gestione del Movimento, in applicazione delle direttive emanate dall'assemblea dei delegati, provvede al disbrigo degli affari e assume la responsabilità del buon andamento del movimento e per la tutela degli interessi dei soci.

Il mandato del Comitato è di 2 anni e può essere rinnovato per un massimo di ulteriori 3 mandati.

**Art. 5 Finanziamento**

**Art. 5.1** In caso di necessità il Movimento può chiedere ad ogni Federazione, entro la fine di aprile, un contributo annuo concordato con il Comitato e approvato dall'Assemblea.

**Art. 5.1.2.** Il MoDAP raccoglie un contributo annuo volontario dai propri membri.

**Art. 6 Dimissioni**

**Art. 6.1.** I membri individuali possono inoltrare le dimissioni per la fine dell'anno civile con un termine di disdetta di sei mesi (Art. 70 CSS). Vanno notificate per iscritto al Comitato MoDAP.

**Art. 7 Diritto di voto e eleggibilità negli organi del Movimento**

**Art. 7.1.** E' riservato ai soci delegati all'assemblea, in rappresentanza delle Federazioni affiliate all'USS Ticino e Moesa- e ai delegati non associati a Federazioni, in regola con i contributi dell'anno civile corrente.

**Norme Finali**

Per aspetti o quesiti non considerati da questo Regolamento fanno stato, di fatto o per analogia, gli statuti dell'USS e dell'USS-Ti.

Il presente "Regolamento del MoDAP" sostituisce quello del 19 ottobre 2000 ed è stato approvato dall'assemblea dei delegati dell'11 maggio 2006.

Ultima modifica accettata dall'Assemblea dei delegati del 21 maggio 2008.

Il presidente:

Silvano Sulmoni

Il segretario:

Giannino Francini